



Cremona

COMUNE DI CREMONA

Determinazione dirigenziale

2010/2025 del 29/10/2025

OGGETTO **INSERIMENTI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA): Approvazione della quarta quota di spesa per l'anno 2025.**

Settore SETTORE POLITICHE SOCIALI

Servizio Servizio Sociale di Territorio

IL DIRETTORE

- PREMESSE**
1. Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 27 settembre 2010 avente per oggetto: "Approvazione del regolamento unitario per l'accesso ai Servizi Sociali Comunali".
 2. Determinazione dirigenziale n. 70 del 17 gennaio 2025 avente per oggetto: "INSERIMENTI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) E CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI): Approvazione della prima quota di spesa per l'anno 2025".
 3. Determinazione dirigenziale n. 1047 del 9 giugno 2025 avente per oggetto: "INSERIMENTI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) E CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI): Approvazione della seconda quota di spesa per l'anno 2025".
 4. Determinazione dirigenziale n. 1308 del 18 luglio 2025 avente per oggetto: "INSERIMENTI IN RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI (RSA) E CENTRI DIURNI INTEGRATI (CDI): Approvazione della terza quota di spesa per l'anno 2025".

MOTIVAZIONE L'inserimento di anziani non autosufficienti in strutture residenziali (RSA) è attuata dopo aver valutato come inevitabile l'istituzionalizzazione e l'accertamento che le persone non siano assistibili a domicilio.

Tali inserimenti assicurano ai soggetti non autosufficienti i necessari livelli di assistenza medica, infermieristica e riabilitativa.

Le strutture di ricovero sono individuate direttamente dalla famiglia del ricoverato o chi per esso in base alle esigenze della persona da inserire.

L'inserimento nei Centri Diurni Integrati (CDI) di persone anziane autosufficienti o con problematiche psicosociali residenti nel Comune di Cremona, è attuato dopo aver avuto come inevitabile che le persone non siano assistibili a domicilio.

Tali inserimenti assicurano ambiti di protezione ed interventi sostitutivi o alternativi all'ambito familiare offrendo assistenza e servizi di tipo sociale e sanitario. In tal senso si favorisce la permanenza dell'anziano nel contesto familiare e sociale ritardandone il ricovero in RSA.

Le legislazioni statali e regionali disciplinano, al riguardo, nell'ambito delle rispettive competenze, l'assistenza alle persone in condizioni di disagio psicosociale, disponendo che i Comuni siano titolari degli interventi sociali anche attraverso il concorso alla spesa e al rapporto con i cittadini.

L'Ente Locale, nel caso degli interventi socio-sanitari, svolge una funzione strumentale, poiché è chiamato a contribuire con la valutazione della situazione sociale alla valutazione

pag. 1/4

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **GROSSI EUGENIA**
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **Stefania Maroli**
Pratica trattata da **Volpini Rita**

multidimensionale del bisogno, ai fini dell'accesso presso l'unità di offerta.

Contestualmente deve verificare l'eventuale necessità di una presa in carico comunale per integrare le spese sostenute da parte del proprio cittadino residente per la sua permanenza in RSA, in applicazione del vigente Regolamento Unitario per l'accesso ai Servizi Sociali Comunali e relative soglie, si cui agli specifici artt. 35 e 36.

Si ritiene necessario, pertanto procedere all'approvazione e impegno della quarta quota di spesa per l'anno 2025 relativa agli inserimenti di persone anziane non autosufficienti in Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) accreditate, quantificata in euro 90.276,60 come da allegato A).

PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – appendice 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

Ritenuta non obbligatoria l'acquisizione del CIG in quanto il rapporto tra il Comune e le Strutture residenziali non rientra tra le tipologie indicate dall'ANAC con Decreto n. 371/2022; infatti, non vi è alcuna convenzione stipulata con le stesse e l'affidamento non rientra nel codice degli appalti non sussistendo alcuna scelta della Struttura residenziale che viene individuata dai familiari del degente a seguito di valutazione da parte della competente Unità Valutativa.

PRE-VERIFICHE CONTABILI Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2025-2027" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 19 dicembre 2024. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 301 del 30 dicembre 2024, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.

- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

NORMATIVA

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

- Legge quadro Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

- Legge Regione Lombardia 12 marzo 2008 nr. 3 "Governo della rete regionale degli interventi e dei servizi alla persona in ambito socio - sanitario".

- D.Lgs. n. 192 del 9 novembre 2012 "Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180".

DETERMINA

DECISIONE

1. Approva nei termini di cui all'allegato A), la quarta quota di spesa per l'anno 2025 di € 90.276,60 relativa all'integrazione delle rette per gli inserimenti di persone anziane non autosufficienti nelle Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA), come da allegato A).

2. Si rimanda all'ufficio ragioneria, per quanto di competenza, l'aumento dei vari sub impegni come indicato nell'allegato A).

3. Dà atto che i relativi importi trovano riscontro nella tabella in calce.

EFFETTI

1. Con ulteriore provvedimento si darà corso all'eventuale integrazione della spesa, a fronte di un costante monitoraggio di casi in carico e/o di nuovi inserimenti.

2. La liquidazione avverrà dietro presentazione di regolari fatture con l'indicazione degli utenti inseriti.

3. La presente determinazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Cremona secondo il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013.

Movimenti contabili:

Tipo Movimento	Esercizio	Capitolo/Articolo	Piano Finanziario	Soggetto	Movimento	Importo
U / Integrazione	2025	26350/8 INTEGRAZIONE RETTE PER STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI - RSA E CDI: contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	1.03.02.15.008		2025/1177	90.276,60
Missione e Programma			12 03			
CIG						
CUP						
Anno di Esigibilità						
Centro di Costo			N1451 Anziani Inserimento RSA			

ALLEGATI

- **Allegato A) RSA.pdf** (impronta:
44E5D3B46C1E93868212D230C42498C65464554A8362D587B5868FFBFB134C4B)